# Filosofia morale

## Prof. Alessio Musio

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di introdurre gli studenti all’analisi dei lineamenti fondamentali della filosofia morale. In particolare, il corso svilupperà una riflessione sul senso della *responsabilità* umana all’altezza delle istanze di un tempo in cui le figure più importanti dell’esperienza – la *libertà*, la *scelta*, l’*amore*, il *desiderio*, la *sincerità* – sono vissute nel quadro di un pervasivo *soggettivismo* che sembra dissolvere la possibilità stessa della *valutazione morale*.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà, così, in grado di conoscere gli elementi imprescindibili della riflessione etica, e di saper discutere criticamente i principali paradigmi inerenti al rapporto tra visione dell’uomo, agire morale e forme della cultura.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Nella prima parte il corso si propone di mettere in evidenza che cosa renda inevitabile *decidere* e *scegliere*, tenendo conto del carattere limitato di ciò che si può *conoscere* su di sé e sugli altri (figura del *segreto*). Di qui ci si chiederà in che misura l’uomo sia capace di *controllare* la propria vicenda esistenziale, aprendo alla declinazione morale della *sovranità*. Attraverso le *figure* negative del *risentimento*, della *melanconia*,del *rimpianto* e della *malafede*,si cercherà, poi, di riflettere sulle condizioni di una vita *moralmente buona*, al fine di delineare un’*etica delle relazioni* capace di rispettare il *valore* dell’*unicità* personale oltre l’*indifferenza* direlazioni meramente funzionalistiche.

La seconda parte del corso intende proporre la lettura di un “classico” della filosofia – i *Pensieri* di Blaise Pascal – che aiuti a pensare *in* *prima persona* alcune delle tematiche più importanti della riflessione morale: i temi dell’*ambivalenza* dell’esperienza umana; la questione della *temporalità* *morale*, vale a dire dell’atteggiamento che l’uomo intrattiene con il proprio *passato*, *presente* e *futuro*; il dato del peso dell’*abitudine* e dell’*immaginazione* sulle scelte; la dialettica tra *giustizia e forza* all’interno delle società umane; l’apertura o la chiusura rispetto alla relazione fondamentale dell’uomo con Dio (la *scommessa* esistenziale).

Quadro sintetico dei contenuti:

– La nozione di “condizione umana”: soggettività e libertà. L’altro come “segreto” e il rivelarsi dell’io.

– Descrivere, valutare, gerarchizzare. L’implicazione tra scelta e rinuncia, la gerarchia dei beni e il suo carattere non arbitrario.

– L’ambivalenza dell’esperienza come criterio di lettura della scrittura filosofica di Pascal*.*

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

A. Musio, *Chiaroscuri. Figure dell’ethos*, Vita e Pensiero, Milano 2017[. *Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/alessio-musio/chiaroscuri-figure-dellethos-9788834333495-257977.html)

B. Pascal, *Pensieri e altri scritti,* trad. it., Oscar Mondadori, Milano 2018 (in particolare Sezione I, II, III, IV, V, e VI e la *Postfazione* di T.S. Eliot, pp. 611-626) [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/blaise-pascal/pensieri-e-altri-scritti-9788804688518-550610.html). Per la comprensione del testo di Pascal *si consiglia* la lettura di: A. Bausola, *Introduzione a Pascal,* Laterza, Roma-Bari 1997, (in particolare pp. 56-144).

***DIDATTICA DEL CORSO***

Didattica frontale in aula. Tre ore settimanali.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Un esame orale in cui si verificherà: 1) l’avvenuta lettura dei testi indicati; 2) la capacità di presentarne il contenuto; 3) l’attitudine ad argomentare e a esprimere con chiarezza gli argomenti individuando i nessi fra i temi trattati; 4) la padronanza di un linguaggio congruo e adeguato; 5) la correttezza e l’efficacia espositiva.

Le studentesse e gli studenti dovranno anzitutto dimostrare di conoscere i concetti chiave trattati durante il corso. Nel colloquio orale dovranno dimostrare di sapersi orientare tra i temi e le questioni di fondo discussi durante le lezioni, con particolare attenzione: al rapporto tra scelta e rinuncia nella costruzione della propria idenità morale; alla distinzione metodologica ed etica tra momento descrittivo e valutativo; al nesso tra soggettivismo e sovranità; al tema della sincerità con se stessi e con gli altri; al ruolo dell’indifferenza nelle relazioni umani.

Ai fini della valutazione concorreranno la pertinenza delle risposte, l’uso appropriato della terminologia specifica, la strutturazione argomentata e coerente del discorso, la capacità di individuare nessi concettuali e questioni aperte.

Valutazioni:

30 e lode: eccellente, conoscenze solide, eccellenti capacità espressive, completa comprensione di concetti e argomenti.

30: molto buono, conoscenze complete e adeguate, capacità di espressione corretta e bene articolata.

27-29: buono, conoscenza soddisfacente, capacità di espressione essenzialmente corretta.

24-26: conoscenza abbastanza buona, ma non completa e non sempre corretta.

21-23: conoscenza generalmente buona ma superficiale. Espressione spesso non appropriata.

18-21: sufficiente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Avendo carattere *introduttivo*, l’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti presentati. Si presuppone, comunque, interesse e curiosità intellettuale per la riflessione filosofico-morale e si consiglia l’eventuale uso di un manuale di storia della filosofia per approfondire autonomamente i riferimenti agli autori trattati a lezione

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Alessio Musio riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,30 presso il Dipartimento di Filosofia.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)